

Franco Buffoni, *Roma*, ed. Guanda 2009

Motivazione Premio Lerici

Transitare per la “città eterna”, o permanervi a lungo; comunque, equivale a un destino turistico. La poesia ispirata di Franco Buffoni trasmette il senso di fugacità che si prova a risiedere in questo centro storico del mondo: un andirivieni fra rovine e sguardi. E’ proprio dentro questo spazio emotivo che il poeta ci introduce, e ci guida di pagina in pagina attraverso la nuova raccolta intitolata *Roma*.

Vi si incontrano tematiche da “città eterna”, fabbrica di universali estetico/filosofici; sintesi di fede barocca. Seguendo i sentieri dei versi come tombaroli, si passa attraverso le stratificazioni di smog e polveri storiche; si decifrano lastre tombali di casate estinte. Sulle piazze si rappresentano “scene madri”, che il poeta giramondo incrocia; allucinazione di tutti i tempi al contempo ai crocevia: sortilegi della regia poetica. Il talento di Franco Buffoni opta per una poesia teatrale, ricca di immagini, scolpita nella scrittura.

La grazia energica di Buffoni è quella di racchiudere la poesia nella trasparente morsa stilistica della forma. Il sentimento della malinconia autografa la sua vena poetica di cittadino neoromano.

*Valentino Zeichen*